

BOCCE Ottavo titolo tricolore per la formazione eporediese del presidentissimo Bellazzini che si conferma al top

La BRB Ivrea festeggia lo Scudetto a Loano

È la BRB Ivrea la nuova regina d'Italia. Sui terreni del bocciodromo di Loano, la sette volte scudettata formazione eporediese ha timbrato per l'ottava volta superando la Chiavarese ed eguagliando a quota otto la Ferrero nell'albo d'oro della competizione tricolore giunta alla 65ª edizione. I campioni in carica del Gaglianico, dopo l'impresa ai danni della Perosina, considerata la favorita, non sono riusciti a confermarsi bestia nera della BRB (sconfitta due volte in regular season per 17-9 e 18-8), cedendo sul filo di lana di una finale ad altissimo livello. Un confronto vissuto in continuo equilibrio. Già a partire dall'abbrivio con il 4-4 firmato da una parte dal solista Ballabene (11-6 su Barbero) e dalla terna Ferrero-Deregibus-Cavagnaro (8-4 nei confronti di Cibrario, Doria, Bruzzone), e dall'altra dal combinato vincente di Graziano (28-21 contro Grosso) e la coppia Pautassi-Bunino (8-3 ai danni di Grattapaglia-Nari). A spezzare la parità è stata la staffetta, grazie alla boccia in più colpita da Petric-Ferrero opposti a Roggero-Aliverti: 52/60 a 51/59. E da quel momento in poi il ping pong si è ripetuto, sia nei tiri di precisione (Grattapaglia-Bunino 26-18, Grosso-Graziano 4-17) che in quelli progres-

sivi (Petric-Roggero 47/50-48/49, Borcnik-Aliverti 48/50-40/48). Sul parziale di 10-9 la Brb ha calato gli assi vincenti con Nari e la coppia Ferrero-Deregibus. Simone ha concesso pochissimo a un Graziano in difficoltà, prevalendo 11-2. Subito dopo il tandem in rosso ha chiuso sul 10-3 il match contro Cibrario-Doria. Ininfluente le due partite fermate sul 10-3 per Bunino-Bruzzone (contro Ballabene-Grosso) e sul 8-5 per Pautassi, autore con Grattapaglia di una sfida di altissimo valore tecnico, sia in accosto che in boccia. Il coach dei campioni, Bellazzini, sottolinea come si sia trattato di uno scudetto sofferto. "Abbiamo rischiato, però alla fine è emersa la mentalità vincente della nostra squadra - ha detto il presidente -. Purtroppo avevamo qualche giocatore alle prese con problemi fisici, come Nari, afflitto da tallonite. Anche se poi nell'individuale contro Graziano si è reso protagonista di una partita impeccabile. Grande la prova di Ferrero, direi che nelle due giornate Emanuele ha fatto la differenza. Ma tutti hanno disputato un ottimo incontro. Il Gaglianico è cresciuto. Ultimamente ci hanno battuto due volte. Complimenti anche a loro".

FOTO FIB



ATLETICA LEGGERA

La staffetta 4x400 si migliora a Rieti



Ai Campionati Italiani Allievi di Rieti, Atletica Canavesana in pista con la staffetta 4x400 maschile. Roberto Vecluc, Lorenzo Capriati, Vittorio Panciatici e Stefano Demo chiudono settimi nella classifica finale, migliorandosi di ben 3 secondi! Presente a Rieti in qualità di riserva anche Elia Torasso. Cambia invece il prefisso Grete Bassino che al meeting di Alba del 2 luglio scorso atterra per la prima volta oltre i 5 metri, ottenendo la misura di tutto rispetto di 5,04 metri. Bravissimi sui 200 metri anche Alessia Giuriato, che frantuma il suo vecchio personale togliendo più di un secondo e fermando il cronometro a 28"39, e lo stesso Vecluc, che scende a 24"0. Sfortunato Torasso che, a causa di una leggera distorsione all'atterraggio dell'ultimo ostacolo nei 400 metri ostacoli, sfiora nuovamente, senza però riuscirci, il minimo per i Campionati Italiani correndo in 1'00"7.

VOLLEY

Novità La Folgore

Importante novità per la Pgs La Folgore San Mauro. L'associazione sportiva guidata dal presidente Roberto Bosticco nelle scorse settimane è infatti entrata a far parte del Club '76, che racchiude importanti società e la possibilità di avvicinare le giovani pallavoliste sanmauresi alla pallavolo di altissimo livello come la serie A del Reale Mutua Fenera Chieri'76. Con questo sodalizio la Folgore aggiungerà qualità nei progetti di condivisione. Questa è infatti una delle tante novità che faranno parte della nuova stagione sportiva 2021/22. Saverio Zavattaro, responsabile del progetto MyClub, non può che essere soddisfatto di questa collaborazione: "Siglare l'accordo è stato molto semplice, grazie alla disponibilità del presidente Roberto Bosticco. L'ingresso di La Folgore nel progetto del Club '76 aggiunge una qualità notevole al movimento, oltre ad estendere l'area geografica coperta".

UNIVERSO SPORTIVO EXTRA Tennis, paddle, piscina, buon cibo, relax, campo estivo per i più piccoli: qui non manca nulla

Chivasso Sporting Club: una prestigiosa realtà sportiva del nostro territorio

"ASD Chivasso Sporting Club": una prestigiosa realtà sportiva del nostro territorio, coordinata in ogni suo aspetto da Francesco Lo Bianco, che ormai da anni gestisce la struttura con la sua famiglia. Tennis, paddle, piscina, buon cibo, relax, campo estivo per i più piccoli... qui non manca davvero nulla per divertirsi e stare bene. All'interno del club si svolgono molteplici attività: agonistiche, aggregative e ludiche. Durante l'anno si svolgono diversi tornei FIT (4 open maschili e 4 open femminili... uno a stagione, in pratica) e anche attività amatoriali (tornei TPRA di tennis e di paddle). Inoltre il centro sportivo "ASD Chivasso Sporting Club" partecipa ai campionati a squadre nazionali (D1 maschile, D2 maschile, D3 maschile, D1 femminile, D3 femminile, under 12 maschile e over 45 maschile). Nonostante un anno difficile come quello appena passato, causa Covid, il club ha raggiunto un grosso risultato tennistico: infatti Giorgia Lo Bianco e Annalisa Gassino, le atlete della D1, lo scorso giugno, sono state promosse in serie C. Un traguardo a lungo inseguito e, in prece-



denza, solo sfiorato dal club, ma che ora è diventato realtà. La Scuola Tennis Federale diretta dal Maestro Nazionale Walter Bisello coadiuvato dall'istruttore FIT Alessandro Viarengo e dal preparatore atletico FIT Andrea Cuniberti è il fiore all'occhiello dell'ASD Chivasso Sporting Club". La S.A.T. conta circa 60 allievi fra i 5 e i 18 anni e ha come obiettivo quello di insegnare ai ragazzi a giocare in un ambiente sereno, attraverso metodi di insegnamenti adeguati all'età degli allievi, con un occhio di riguardo all'aspetto relazionale ed

educativo. Si punta a far crescere i ragazzi e le ragazze portandoli al raggiungimento delle loro migliori capacità tennistiche, il tutto fatto divertendosi. Ma non solo tennis... ormai qui anche il paddle è diventato realtà. Lo si gioca all'interno di una gabbia 20x10 metri avente una rete nel mezzo. Si utilizzano racchette di resina e più corte di quelle da tennis, mentre la pallina resta la medesima. E', in pratica, un tennis giocato con le sponde; permette di essere praticato subito senza aver mai giocato prima, ed è di immediata

praticità. Il paddle sta letteralmente esplodendo e anche all'interno del club chivassese ha riscosso notevole successo, anche grazie al suo istruttore MSP e ASI per principianti, nella persona di Francesco Lo Bianco, che ha fatto e sta facendo scoprire la bellezza di questo sport a molti. Il centro sportivo "ASD Chivasso Sporting Club" ha 3 campi da tennis: 2 che vengono coperti con strutture pressostatiche per l'inverno e uno sempre all'aperto. Inoltre dispone di una tensostruttura che è stata adibita al paddle, dove è possibile giocare

365 giorni l'anno. Sono presenti anche una splendida piscina estiva con solarium, una palestra attrezzata per i soci, il bar ed un ottimo ristorante dove è possibile gustare i prelibati piatti dello chef.

Tutte le estati viene organizzato un Summer Village per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni a cui si offre la possibilità di svolgere molteplici attività: tennis, piscina, giochi, calcio e quest'anno anche corso di junior pop dance e corso "Re-Heart" sulla sicurezza e sul salvamento con la partecipazione dei supereroi Avengers. Lo svolgimento di queste attività è garantito anche in condizioni di cattivo tempo.

ASD Chivasso Sporting Club: una garanzia.

INFO: centro sportivo "ASD Chivasso Sporting Club, via Blatta 35 Chivasso, presidente e referente Rosalia Monteleone, contatti telefonici: 3926585522 - 0119112449, e-mail: chivassosportingclub09@gmail.com, pagina Facebook: "Chivasso Sporting Club", profilo Instagram: "chivassosportingclub"

ALESSANDRA SGURA

PIANETA UISP Grande successo per il seminario tenutosi dall'8 all'11 luglio presso l'Hotel Piemonte di Torino con tantissimi interventi internazionali

"I Cammini della Memoria": l'attività sportiva va a braccetto con storia e cultura

È possibile coniugare l'attività sportiva con la storia e la cultura, nella fattispecie con il racconto della Resistenza? In base alle esperienze condivise nel corso del seminario "I Cammini della Memoria - Un percorso tra scuola e società civile", svoltosi dall'8 all'11 luglio presso l'Hotel Piemonte di Torino, la risposta è più che positiva. Il weekend appena trascorso ha infatti visto diversi attori confrontarsi su questa interessantissima e più che mai attuale tematica, che avrebbe già dovuto essere protagonista di un seminario nel 2020, che purtroppo è stato rimandato molteplici volte a causa della pandemia di Covid-19 che ci ha colpito da ormai più di un anno. "Nonostante alcune assenze anche in questa occasione, ormai non potevamo più

rimandare" ha spiegato Francesco Aceti, presidente dell'Associazione Regionale UISP-USEP Alpes-Méditerranée, di cui fa parte anche il Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso. Presente per l'occasione, infatti, il Direttore del Comitato, Roberto Rinaldi, che ricopre anche il ruolo di segretario all'interno dell'associazione EuroRegionale. Tantissimi gli interventi nazionali e transnazionali, vista la presenza di rappresentanti dell'USEP - Union Sportive de l'Enseignement du Premier degré - dell'UCEC - Consells Esportius de Catalunya - del CORSCPM - Comité d'Organisation des Rencontres Sportives et Culturelles Pyrénées Méditerranée - oltre che dell'associazione EuroRegionale precedentemente citata, composta



non soltanto dal Comitato Ciriè Settimo Chivasso, ma anche da quello Regionale della Valle d'Aosta. Senza dimenticare le autorità locali di Città Metropolitana, della Regione Piemonte,

del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta e dell'ANPI della Valle d'Aosta. "Siamo davvero molto contenti dei risultati ottenuti da questo convegno, non soltanto perché le nostre aspet-

tative in termini di partecipazione sono state rispettate" ha commentato Rinaldi. "La presenza di tutte queste realtà ci ha permesso di confrontare idee e progetti sul tema della Memoria, scoprendo anche attività di cui non eravamo a conoscenza, come quelle di Sentieri Resistenti, dove la disciplina del trekking collega luoghi e segni di Memoria della Resistenza nelle Alpi occidentali del Torinese. Molto importante è stata anche la presenza della Città Metropolitana di Torino - rappresentata da Elena Apollonio - perché ha sicuramente offerto spunti per future collaborazioni". Insomma, quattro giornate sicuramente intense, ma che hanno portato arricchimento e qualche riflessione per il futuro. "Come si racconteranno quegli

anni in mancanza dei testimoni e protagonisti di quei tempi e che oggi vanno purtroppo a scomparire? Quali strumenti, quali forme di comunicazione si dovranno approntare in un periodo in cui si vede ricomparire e rafforzare il negazionismo?" si è domandato il presidente Aceti. Quesiti importanti, che sicuramente verranno ulteriormente dibattuti e approfonditi nei prossimi mesi. "Sul tema della Memoria, a livello di EuroRegionale, abbiamo anche presentato un progetto europeo nell'ambito del programma Erasmus+, chiamato VALUES: quest'ultimo si basa sulla formazione degli insegnanti ai Sentieri della Memoria e all'educazione dei bambini per la scoperta della storia partigiana" ha concluso Rinaldi.